

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024**

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il Bilancio di Previsione 2024, approvato dal Commissario Straordinario dell'ARTI con Decreto n. 06 del 19 dicembre 2023. Esso è stato redatto, a norma dell'art. 18 dell'atto aziendale di organizzazione e funzionamento, in conformità alla sola struttura del conto economico e si compone dei seguenti documenti:

- (1) Bilancio preventivo 2024;
- (2) Relazione al Bilancio preventivo economico 2024;
- (3) Prospetto supplementare.

Ai sensi dell'art.239 del TUEL, i sottoscritti Revisori redigono la presente relazione allo schema di Bilancio di Previsione 2024.

Il conto economico previsionale è redatto seguendo lo schema di cui all'art. 2425 del c.c. nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 2423 e seguenti del Codice civile modificati dalle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e dei criteri di valutazione elencati nell'art. 2426 del Codice civile.

A giudizio del Collegio, il bilancio di previsione nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-previsionale dell'ARTI. Esso evidenzia sotto la voce "valore della produzione" i ricavi che si prevede di realizzare nel corso dell'esercizio 2024, rappresentati prevalentemente da tutto ciò che, sulla base di norme regionali, convenzioni o accordi, si è ragionevolmente certi produrrà gli effetti economici esposti.

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE** (in unità di euro)

– Contributo di funzionamento	1.500.000
– Proventi per attività progettuali concluse	3.478.000
– Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.873.850
– Altri ricavi e proventi	<u>0</u>
<b><i>Totale valore della produzione</i></b>	<b>6.851.850</b>

I valori su esposti, ampiamente esplicitati nelle pagine 8-10 della relazione al bilancio, costituiscono le disponibilità dell'Agenzia per lo svolgimento dell'attività istituzionale e per la realizzazione delle attività previste dai progetti che sono stati affidati all'ARTI dalla Regione Puglia e dall'Unione Europea.

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE** (in unità di euro)

– Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.850
– Acquisto di servizi	4.422.703
– Godimento beni di terzi	5.540
– Personale	2.050.020

– Oneri diversi di gestione	168.105
– Ammortamenti e svalutazioni	<u>17.650</u>
<b><i>Totale costi della produzione</i></b>	<b>6.670.868</b>
<b>Differenza (A – B)</b>	<b>180.982</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (in unità di euro)</b>	
– Interessi Attivi	0
– Interessi Passivi	0
<b><i>Totale proventi e oneri finanziari</i></b>	<b><u>0</u></b>
<b>Risultato prima delle imposte (A – B + C)</b>	<b>180.982</b>
Imposte	<u>180.982</u>
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>0</b>

Nel rispetto del principio della competenza, le possibilità di spesa sono legate strettamente alle risorse finanziarie disponibili, realizzando così l'equivalenza tra le entrate costituite da ricavi, esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, e le spese, rappresentate da costi dell'anno, correlati ai ricavi dell'esercizio, siano essi certi o presunti.

I **costi del personale**, iscritti in bilancio per euro 2.050.020, si riferiscono alla spesa che si prevede di sostenere per il personale dipendente dell'Agenzia a tempo indeterminato e da quella relativa ai costi dei lavoratori in somministrazione. In particolare, il costo del personale "interno", consistente nel Direttore Amministrativo e in 11 funzionari, inquadrati nell' "Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione" (ex categoria D) del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, ammonta ad euro 751 mila, al lordo degli oneri riflessi, e registra un incremento in quanto tiene conto della previsione di assunzione di un'ulteriore unità di categoria D1 e dell'incremento della vacanza contrattuale. La previsione del costo delle risorse umane in somministrazione ammonta, invece, ad euro 1.299 mila; si specifica che tutti i rapporti di lavoro in somministrazione sono riferiti esclusivamente a specifiche attività progettuali e, pertanto, interamente sostenuti con le risorse degli stessi progetti, come evincibile dalle tabelle di imputazione ai singoli progetti di costi e ricavi.

I **costi per l'acquisto di servizi** sono riferiti, prevalentemente, all'acquisizione di beni, servizi, consulenze e collaborazioni esterne per la realizzazione dei progetti affidati all'Agenzia.

Gli **ammortamenti** sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati previsti in linea con le norme vigenti e d'intesa con questo collegio.

La voce **imposte** rileva l'IRAP relativa al costo del personale, ai compensi per collaborazioni, per attività di lavoro autonomo e per il costo del personale distaccato o comandato in forza presso l'Agenzia e calcolate nel rispetto della vigente normativa.

Il bilancio di previsione 2024, dopo le imposte sul reddito d'esercizio pari ad euro 180.982, chiude con un risultato di pareggio tra costi e ricavi.

Tutto ciò considerato, il Collegio, in relazione alle motivazioni ed osservazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 a conclusione dell'esame del conto economico di previsione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

La riunione si conclude alle ore 12.00 dopo aver letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

Prof. Fabrizio Quarta

Dott.ssa Immacolata Pia Augelli

Dott.ssa Maria De Leo